



Città di Caserta

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Protocollo d'intesa per la costituzione di un

" Osservatorio Comunale contro la violenza sulle donne "

Premesso che

- l'Organizzazione delle Nazioni Unite e l'Unione Europea riconoscono che la violenza nei confronti delle donne costituisce una delle più diffuse violazioni dei diritti umani e definiscono **violenza di genere** " *Qualunque atto di violenza sessista che produca, o possa produrre, danni o sofferenze fisiche, sessuali, psicologiche, ivi compresi la minaccia di tali atti, la coercizione o privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata* " (Definizione delle Nazioni Unite nella Dichiarazione sull'eliminazione della Violenza contro le Donne);
- la violenza nei confronti delle donne costituisce un problema mondiale non ancora sufficientemente riconosciuto e denunciato forte, peraltro dell'errato pregiudizio secondo il quale questo fenomeno interessa prevalentemente strati sociali emarginati;
- la violenza alle donne mette in discussione il principio basilare dell'uguaglianza sancito nell'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale;
- il deprecabile fenomeno della violenza nei confronti delle donne rappresenta un tema di particolare delicatezza e gravità e manifesta nell'ultimo periodo una preoccupante tendenza in aumento, come rilevato dai dati statistici sulla delittuosità nazionale e locale;

Considerato che

- il tema della violenza nella legislazione nazionale viene trattato sotto l'aspetto **penale** dalla Legge n. 66 del 1996, attraverso la quale la **violenza sessuale** è stata iscritta nei reati contro la persona dalla Legge n. 269 del 1998 " *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione e pornografia* ", dalla Legge n. 38 del 2006 " *Lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e pedopornografia anche a mezzo internet* ", dalla Legge n. 28 del 2009, recante *misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza, nonché in tema di atti persecutori*, che ha inasprito le pene per la violenza sessuale, introdotto il reato per atti persecutori, ovvero lo **stalking** e ha riconosciuto l'importanza dell'istituzione sul territorio dei Centri Antiviolenza; sotto l'aspetto **civile**, dalla Legge 154 del 2001 " *Misure contro la violenza nelle relazioni familiari* ";

- nel dicembre 2005, il Governo Italiano ha promosso l'avvio di una " Rete nazionale antiviolenza " e l'attivazione di un numero di pubblica utilità, multilingue, a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare;
- in ambito **regionale**, è stata adottata nel febbraio del 2011 la Legge Regionale n. 2 " *Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere* " con le finalità, oltre quelle tutelare e favorire il recupero psicologico delle vittime della violenza, di istituire centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne maltrattate;

Ciò premesso e ricordato che

- la violenza contro le donne deve essere riconosciuta perché possa affrontata, anche attraverso la costituzione di reti di intervento e reti di relazioni in grado di sostenere concretamente le vittime;
- che pur dando atto delle iniziative in tal senso intraprese da soggetti istituzionali, Governo Nazionale e Governo Regionale, si ritiene utile implementare l'attività di prevenzione anche a livello locale, con l'intento di ottimizzare risorse ed energie, migliorando la qualità delle risposte, nonché mantenendo un costante rapporto di collegamento tra le diverse componenti sociali.

SI CONVIENE

per volontà del Comune di Caserta, di costituire l'**Osservatorio Comunale contro la violenza sulle donne** composto dall'Amministrazione Comunale di Caserta, dalla Provincia di Caserta Consigliera per la pari opportunità, dalla Prefettura di Caserta, dalla Questura di Caserta, dal Comando Carabinieri di Caserta, dall'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, dalle Organizzazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL, dal Presidente del CUG AORN, dal Presidente del CUG del Comune di Caserta, dalle Presidenti del Comitato per le pari opportunità del Comune e della Provincia di Caserta, dal Dirigente scolastico dell'Istituto Manzoni, dall'Associazione Spazio Donna, da altri Enti ed Istituzioni che operano sul territorio, da Associazioni ed Organizzazioni che svolgono attività di prevenzione, aiuto ed assistenza alle vittime di violenza.

Con il presente Protocollo d'Intesa ci si propone di:

- realizzare una connessione stabile tra Istituzioni, Enti, Associazioni ed Organizzazioni per giungere alla costituzione di un sistema unitario di servizi rivolti alle donne che hanno subito violenza;
- contribuire a far emergere il fenomeno della violenza, anche attraverso campagne di informazione e di sensibilizzazione;
- promuovere e coordinare, d'intesa tra tutti i soggetti firmatari, momenti dedicati per assicurare una adeguata formazione per gli operatori, assistenti sociali, forze dell'ordine, insegnanti per acquisire linguaggi e modalità d'intervento comuni e migliorare le specifiche competenze professionali;
- promuovere attività di divulgazione ed educazione all'interno degli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado in tema di violenza di genere;
- collegarsi ed integrarsi, laddove possibile, con i progetti realizzati a livello regionale e/o nazionale sul tema della violenza di genere, dopo averne valutato la congruenza con le azioni realizzate sul territorio ed il loro impatto;
- coordinare, monitorare, valorizzare e diffondere le esperienze in atto sul territorio sostenendo, in particolare, le azioni intraprese dal Comune o dai Distretti SOCIO Sanitari al fine di garantirne la diffusione e di dare risposte operative ai bisogni concreti;
- coordinare e incrementare la raccolta dei dati sulla violenza da parte di tutti gli enti firmatari e promuovere attività di ricerca sulle cause, le conseguenze ed i costi del fenomeno a livello locale;